

PIÙ A MISURA DI GIOVANI! COME RENDERE LE CITTÀ PIÙ AMICHEVOLI PER I GIOVANI PER GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Contesto

Questo workshop mira a responsabilizzare i giovani locali, a partire dai 14 anni, a partecipare attivamente ai processi decisionali e ad appropriarsi delle loro comunità.

Il workshop affronta la sfida della migrazione giovanile promuovendo un senso di appartenenza e fornendo opportunità di impegno locale. Attraverso attività progettate per aiutare i partecipanti a comprendere le loro città di origine, a identificare i bisogni dei giovani e a immaginare città a misura di giovani, miriamo a sviluppare il pensiero critico e le capacità di pianificazione strategica.

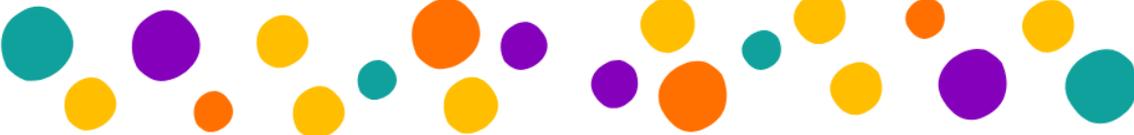
I partecipanti, che già si conoscono e sono desiderosi di intraprendere azioni locali, esploreranno i modi per coinvolgere i loro coetanei nel processo decisionale in città e promuovere la sostenibilità sociale. Non sono richieste competenze particolari, ma solo una mente aperta e l'entusiasmo per l'impegno e il coinvolgimento della comunità.

Anche se adattati ai contesti europei, i principi di empowerment dei giovani e di azione di base di questo workshop sono universalmente applicabili e adattabili a diversi contesti culturali.

Obiettivi

Il laboratorio mira a promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani coinvolgendoli nella riflessione sulle qualità, i problemi e le aree di miglioramento del loro quartiere. La prima parte





del programma mira a creare uno spazio sicuro per i partecipanti, in cui si sentano a proprio agio nel condividere i loro pensieri e ascoltarsi a vicenda.

Obiettivi:

- ✦ Comunicare e condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e ragionamenti;
- ✦ Utilizzare l'osservazione come strumento conoscitivo della realtà e come base per il pensiero critico;
- ✦ Stimolare i giovani a osservare (non solo a guardare) ciò che li circonda;
- ✦ Comprendere l'importanza di formarsi una propria opinione su beni di interesse comune;
- ✦ Comprendere l'importanza di contribuire al benessere della propria comunità esprimendo la propria opinione su ciò che potrebbe essere migliorato;
- ✦ Dare ai giovani la possibilità di capire da dove iniziare la loro cittadinanza attiva per rendere la loro città più a misura di giovani e sostenibile e impegnarsi attivamente nei processi decisionali all'interno delle loro comunità;
- ✦ Migliorare le capacità dialettiche, dalla struttura della presentazione alle abilità orali;
- ✦ Attraverso discussioni e attività, i partecipanti impareranno a identificare i loro bisogni e i principali problemi locali su cui sono disposti a riflettere;
- ✦ I partecipanti saranno più consapevoli del loro patrimonio sociale, culturale e storico;
- ✦ I partecipanti lavoreranno per dare forma a una visione del futuro più inclusiva, tollerante e paritaria, affrontando le barriere che ostacolano la realizzazione di visioni sociali ideali;

Gli obiettivi di apprendimento degli scenari del workshop sono in linea con gli obiettivi del progetto EUtopia e con i valori europei in materia di cittadinanza attiva.

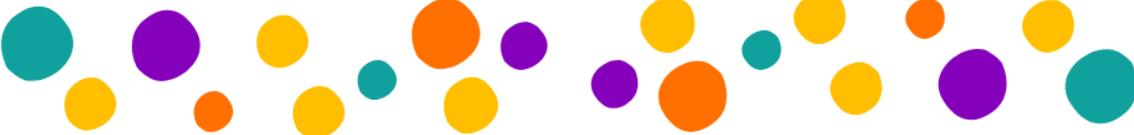
Strumenti, risorse e strutture

Questo workshop può essere condotto principalmente offline, ma alcuni elementi, come la condivisione delle risorse o le attività di follow-up, potrebbero beneficiare di piattaforme o strumenti di comunicazione online.

Strumenti, materiali e attrezzature:

- ✦ Carta



- 
- ✦ Pennarelli/matite
 - ✦ Lavagna a fogli mobili o bianca
 - ✦ Sedie
-
- ✦ Il foglio di [lavoro sul gioco di osservazione nel quartiere](#) può essere utile. Pertanto, può essere utilizzato online o stampato (eventualmente può essere modificato, aggiungendo aspetti che possono essere rilevanti).

Sede

Uno spazio per il workshop abbastanza grande da ospitare i partecipanti per le discussioni e le attività di gruppo (al chiuso o all'aperto).

Descrizione delle attività del workshop

Questi scenari di workshop sono stati pensati per gli operatori giovanili locali, affinché possano fare i primi passi per coinvolgere i giovani in azioni locali per rendere le loro città più a loro misura. Gli obiettivi principali sono lo sviluppo di un senso di appartenenza, il riconoscimento dei problemi locali e l'identificazione dei bisogni dei giovani del luogo.

I tempi suggeriti per le sessioni:

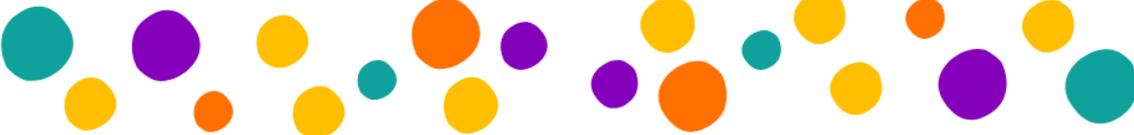
- ✦ Parte I. Il luogo in cui viviamo: 60 minuti
- ✦ Parte II. Gioco di osservazione nel quartiere: 60-90 minuti
- ✦ Parte II. Città amiche dei giovani: 90-120 minuti

Se avete più tempo a disposizione, vi suggeriamo di iniziare a identificare i passi e le azioni necessarie per riflettere sui bisogni dei giovani locali. Per le sessioni successive, consultate il workshop "Definisci il tuo progetto d'impatto!", oppure potete utilizzare le attività "[Brainwriting](#)", "[Laboratorio di analisi del contesto](#)", "[Piano d'azione](#)" e "[Modello d'azione](#)" forniti dal Progetto EUtopia.

Parte I. Il luogo in cui viviamo

Iniziare con l'introduzione degli obiettivi del workshop e dei facilitatori.





1. Cerchio di introduzione

I partecipanti si presentano brevemente, condividendo il loro nome e la motivazione che li spinge a partecipare a questo workshop.

2. Chi è il direttore d'orchestra?

In questa attività, un partecipante lascia la stanza, mentre gli altri scelgono un conduttore che guida i movimenti che tutti devono seguire simultaneamente. La persona che ha lasciato la stanza ritorna e cerca di identificare il conduttore. Ripetete il processo almeno tre volte, coinvolgendo diversi volontari nell'indovinare e nel condurre.

3. Spazio più sicuro

In base a temi predefiniti (ad esempio, incoraggiamento, rispetto, evitare il giudizio), i partecipanti scrivono individualmente i loro pensieri su ciò di cui hanno bisogno per sentirsi sicuri e a proprio agio nella cooperazione, li discutono in piccoli gruppi e poi attaccano i loro pensieri scritti su post it alla parete, condividendo così i loro bisogni con il gruppo.

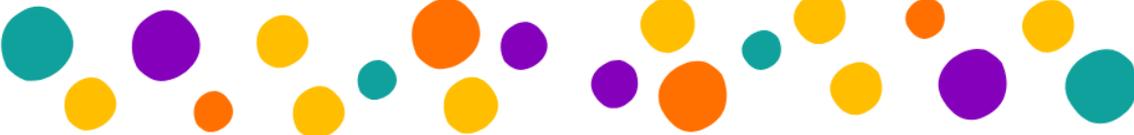
4. Cerchi concentrici

Dividete i partecipanti in due gruppi, formando cerchi concentrici uno di fronte all'altro. Assegnate argomenti semplici basati sugli obiettivi di apprendimento del workshop. In queste varianti suggeriamo argomenti come "Qual è il tuo posto preferito in città?" o "Cosa ti piace della città?" da discutere a coppie entro un tempo di due minuti. Ruotate i cerchi per creare nuove coppie almeno cinque volte.

Parte II. Gioco di osservazione nel quartiere

Innanzitutto, i giovani che partecipano all'attività devono essere divisi in piccoli gruppi. Si pianifica quindi una passeggiata nel quartiere. Il foglio di lavoro può essere compilato durante la passeggiata stessa o in seguito. Può essere utile che il facilitatore svolga la passeggiata prima di accompagnare il gruppo, in modo da sapere cosa e dove è opportuno concentrare l'attenzione. L'attività richiederà almeno 1-1,5 ore, a seconda dei luoghi che si desidera visitare.





Dopo aver completato il foglio di lavoro, è sempre utile confrontarsi con altri che hanno pensato in modo simile e che possono essere giunti a conclusioni diverse. Lo scambio di opinioni può consentire l'elaborazione di un profilo finale, in cui, dopo il confronto, il lavoro del singolo o del piccolo gruppo viene arricchito dal confronto con gli altri. Una fase finale può essere la stesura di un documento da condividere con l'amministrazione locale o anche una piccola petizione da far firmare agli abitanti. Questo strumento è molto utile per stimolare i giovani a osservare (non solo a guardare). Infatti, una corretta osservazione porta allo sviluppo di un pensiero critico sulle responsabilità, i problemi, le opportunità e la necessità di interventi di inclusione, miglioramento, sicurezza, ecc. Inoltre, li aiuterà a comunicare, a condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e ragionamenti e a esprimere il proprio punto di vista.

Se nessuno si pone le domande, le cose non cambieranno mai. Tutti possono essere responsabili e promotori di un miglioramento, a partire dalla comunità e dal quartiere in cui vivono. Vogliamo quindi stimolare i giovani a capire che il benessere di una comunità è legato a molti fattori visibili e anche nascosti, che possono non essere gli stessi per tutti. È importante incoraggiare i giovani a osservare e ad andare sotto la superficie delle cose. Ricordate che agire per il benessere diffuso della comunità significa anche considerare le esigenze delle minoranze o delle persone con bisogni speciali.

Consigli per gli operatori giovanili

Potrebbe essere interessante far evolvere questo lavoro in una richiesta all'amministrazione di intervenire su alcuni aspetti da migliorare nel quartiere, o in una campagna di sensibilizzazione per gli abitanti, che potrebbero contribuire tutti insieme a migliorare le cose.

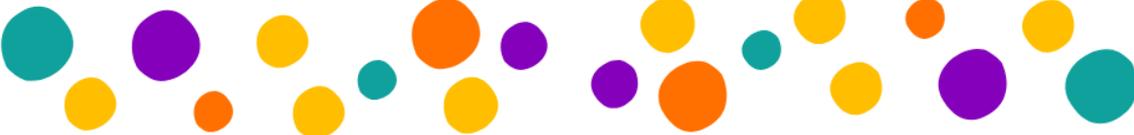
Parte II. Città amiche dei giovani

1. Questo è il mio posto

Chiedete ai partecipanti di creare un cerchio con le loro sedie e di unirle alle vostre. Poi, lasciate la vostra sedia nel cerchio e mettetevi al centro. Sarete i primi a cercare un posto a sedere. Le regole sono le seguenti:

- ✦ Il partecipante che siede alla sinistra della sedia vuota dice: "Questa è la mia sedia" e si siede.



- 
- ✦ La persona successiva alla sinistra della nuova sedia vuota fa lo stesso.
 - ✦ La terza persona a sinistra della nuova sedia vuota dice: "Questa è la sedia di XY", e chiama qualcuno a sedersi lì.
 - ✦ Ora la sedia vuota si trova in un altro punto del cerchio. L'obiettivo della persona al centro è quello di sedersi prima che la sedia appartenga a qualcun altro (una persona è seduta lì o qualcuno è già stato chiamato a sedersi lì).
 - ✦ Ripetete i passaggi finché non lo ritenete opportuno per creare divertimento nel gruppo (5-10 minuti al massimo).

2. La mappa della vostra città

Passo 1

Chiedete ai partecipanti di disegnare individualmente una mappa della loro città senza istruzioni specifiche. Questa attività serve a comprendere il significato della loro città natale attraverso i loro occhi e a promuovere un senso di comunità. Incoraggiateli a includere tutto ciò che pensano debba essere presente sulla mappa.

Passo 2

Quando hanno finito le mappe, chiedete loro di mostrarle agli altri e di iniziare una conversazione di condivisione basata sulle seguenti domande:

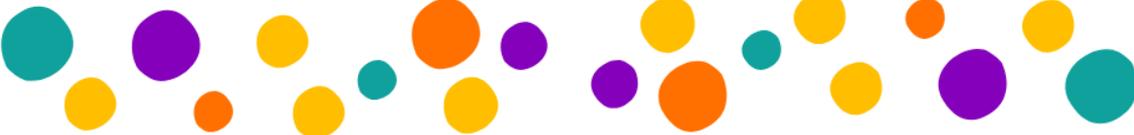
- ✦ Cosa c'è sulla vostra mappa?
- ✦ Perché questi luoghi sono importanti per voi?

In questa fase, l'obiettivo principale è quello di conoscere la realtà dell'altro; non è necessario scavare ancora più a fondo, ma lasciare che reagiscano, facciano domande e forniscano dettagli che ritengono importanti.

Passo 3

Ora chiedete loro di creare una mappa di gruppo sulla loro città. Sottolineate che deve essere concordata da tutti, ma lasciate che si facilitino da soli. Possono decidere di inserire tutte le cose individuali o solo quelle che compaiono in tutte le mappe individuali. Questo mostrerà cosa è importante per loro come gruppo e come è la loro dinamica d'insieme.





Passo 4

Chiedete ai partecipanti di presentare la loro mappa finale sulla base delle seguenti domande:

- ✦ Qual è stata la vostra strategia per creare la mappa? Perché?
- ✦ Cosa c'è nella vostra mappa di gruppo?
- ✦ Perché questi luoghi sono importanti per voi come squadra?
- ✦ Avete imparato qualcosa di nuovo sulla vostra città grazie all'altro? Se sì, cosa?

Tempistica suggerita:

- ✦ 5-10 minuti per l'introduzione
- ✦ 15-20 minuti per disegnare le mappe individualmente
- ✦ 30-40 minuti per la creazione della mappa finale e per la riflessione.

3. Pensare - Accoppiare - Condividere

In questa variante, seguire i passaggi indicati di seguito:

Pensare

Chiedete ai partecipanti di scrivere una risposta alla seguente domanda:

Cosa rende una città/un paese a misura di giovane? Quali sono gli aspetti principali?

In coppia

Per la fase "a coppie", i partecipanti devono trovare un partner e condividere le loro risposte individuali alla domanda.

Condividere

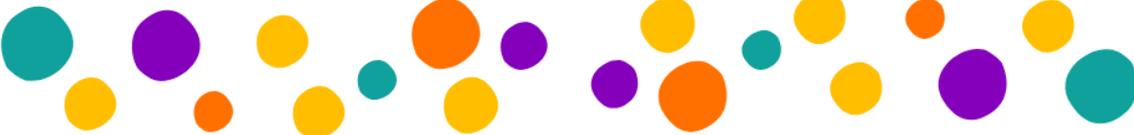
Riunite il gruppo e chiedete alle coppie di riportare le loro conversazioni.

Nel frattempo, create un elenco dei loro pensieri su una lavagna a fogli mobili o una lavagna bianca.

4. Discussione di gruppo

Verificate l'elenco creato in precedenza sulla base delle idee dei partecipanti. Discutete se ci sono altri aspetti da aggiungere. Pensate a una città ideale (utopica) a misura di giovane. Sentitevi liberi di suggerire cose o di fare domande di supporto per completare l'elenco. L'obiettivo è vedere il quadro generale e l'obiettivo finale/ideale da raggiungere.





5. Lavorare in piccoli gruppi

Passo 1

Dividete i partecipanti in piccoli gruppi e chiedete loro di prendere in considerazione le esigenze dei giovani del posto sulla base dell'elenco creato in precedenza. Dite loro che non è necessario pensare a tutti gli aspetti di una città perfettamente a misura di giovani, ma che devono piuttosto concentrarsi su quelli legati alle loro esigenze, alla realtà della loro città e che ritengono più importanti o urgenti da sviluppare. L'obiettivo principale è quello di tracciare i primi possibili territori di azione.

Passo 2

Chiedete ai piccoli gruppi di riassumere la discussione e di evidenziare le esigenze e i problemi più importanti su cui vorrebbero riflettere.

Creare un elenco di tutte le esigenze e i problemi evidenziati nel corso della discussione.

6. Debriefing

Invitate i partecipanti a una discussione di valutazione basata sulle seguenti domande:

- ✦ Cosa avete imparato?
- ✦ Cosa possiamo fare per riflettere sui bisogni?
- ✦ Quali dovrebbero essere i passi successivi o le azioni concrete?

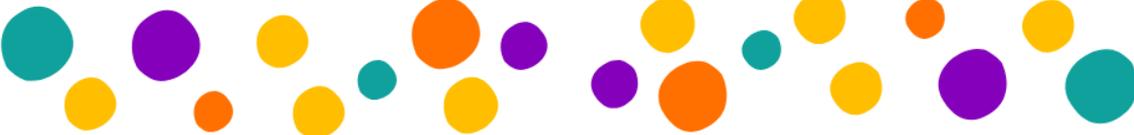
Se è possibile, fissate un'altra data per incontrarvi e continuare a pianificare azioni concrete.

Suggeriamo di dare un'occhiata al nostro workshop "Definisci il tuo progetto d'impatto!" come ispirazione per i prossimi passi.

Risultati dell'apprendimento

- ✦ I partecipanti creeranno mappe individuali delle loro città e svilupperanno in modo collaborativo una mappa di gruppo, evidenziando i luoghi significativi e le risorse della comunità.
- ✦ I partecipanti individueranno i vantaggi, i problemi e le aree di miglioramento del proprio quartiere, nonché le possibili soluzioni, sulla scheda pratica del gioco di osservazione.



- 
- ✦ I partecipanti dimostreranno la capacità di analizzare e comprendere i criteri che contribuiscono a creare una città o un paese a misura di giovane.
 - ✦ I partecipanti si impegneranno attivamente in discussioni di gruppo e processi decisionali collaborativi per definire le priorità dei bisogni della comunità e pianificare soluzioni attuabili.
 - ✦ I partecipanti valuteranno la loro esperienza di workshop e rifletteranno sul loro apprendimento, identificando le aree di crescita, le sfide incontrate e i potenziali passi successivi per ulteriori azioni.
 - ✦ I partecipanti contribuiranno al benessere della loro comunità esprimendo le loro opinioni sui miglioramenti necessari/possibili.
 - ✦ I partecipanti miglioreranno le loro tecniche di discorso, le strutture di presentazione e le abilità orali.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione Europea (codice progetto: 2021-1-FR01-KA220-VET-000033162). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura europea (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

Quest'opera è rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>).

